

11

TRIBUNALE DI BRINDISI
UFFICIO DEL GIUDICE MONOCRATICO



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Brindisi dr. Sergio Mario TOSI

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale

contro

- 1) PEZZUTO Antonio, n. a Brindisi il 7/2/1965 ed ivi res. in viale Arno, 38 – LIBERO ASSENTE
- 2) CUCURACHI Salvatore, n. a Brindisi il 24/3/1938 ed ivi res. in viale Arno, n. 38 – LIBERO PRESENTE
- 3) DISANTANTONIO Luciano, n. a Brindisi il 16/4/1958 ed ivi res. in viale Arno n. 38 – LIBERO ASSENTE
- 4) SGURA Salvatore, n. a Brindisi l'11/9/66 ed ivi res. in viale Arno n. 38 – LIBERO PRESENTE

Imputati

Del reato di cui agli artt. 110 – 633/639 bis c.p. in quanto, in concorso tra loro occupavano arbitrariamente gli appartamenti di proprietà pubblica dell'IACP di Brindisi ubicati in viale Arno n. 38 (rispettivamente: piano terzo – interno n.9 – piano quarto-interno n. 10, piano nono-interno n.26; piano decimo – interno n. 28; piano decimo – interno n. 29)

Accertato in Brindisi fino al novembre 2003 e in permanenza

340160

Sent. N. 293/07

in data 20/3/07

N. 354/05

Reg.Gen. Trib.

N 5446/03

Reg.Notreato

depositata in cancelleria

oggi 21.5.07

Il Funzionario
IL CANCELLIERE
QUITADAMO Rosini

Li

Fatto avviso ex art. 15
D.M. n. 334/89

Li

23 MAG. 2007
inviati estratti e avvisi ex
art. 548,3° c., CPP

Li

Fatti avvisi ex art. 548,2°

Li

inviati avvisi e copie ex
artt. 584 e 166 att.CPP

Li

inviato estratto N.
ex art. 28 D.M. n.334/89
al PM sede

Li

inviato estratto ex art.27
D.M. n.334/89

N.

del campione penale

Redatta scheda casellario
II

MOTIVI DI FATTO E DI DIRITTO

1. Con decreto emesso il 7.4.2005, a seguito di opposizione a decreto penale di condanna, il Gip in sede disponeva la citazione a giudizio di Antonio Pezzuto, Salvatore Cucurachi, Luciano Disantantonio e Salvatore Sgura, imputati del reato di cui agli artt. 110- 633 e 639-bis cp, in quanto, in concorso tra loro, occupavano arbitrariamente gli appartamenti di proprietà pubblica dell'I.A.C.P. di Brindisi ubicati in viale Arno n. 38 (rispettivamente: piano terzo – interno 9; piano quarto – interno 10; piano nono – interno 29). Accertato in Brindisi fino al novembre 2003 e in permanenza.

La comparizione veniva disposta per l'udienza del 28.6.2005 dinanzi questo Tribunale in composizione monocratica, seconda sezione penale: in detta udienza. L'istruttoria dibattimentale si articolava nell'acquisizione della documentazione prodotta dalle difese dei prevenuti, nell'escussione dei testi Carlo Martello (udienza 23.11.2005 e 11.1.2006), Donata Sciurti, Simona Sciurti, Maria Mongelli, Maria Luisa Giannotte, nonché nell'esame degli imputati Antonio Pezzuto e Salvatore Sgura (udienza del 24.10.2006).

Il processo veniva infine discusso dalle parti all'udienza del 20.3.2007, che rassegnavano le conclusioni di cui al verbale, ed il Tribunale decideva come da dispositivo.

2. L'ipotesi accusatoria scaturisce dalle indagini effettuate dalla polizia municipale di Brindisi, che nell'anno 2002 accertava come sei alloggi di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari nel palazzo di viale Arno n. 38 erano occupati da persone prive dei requisiti per la loro assegnazione, tra cui gli odierni imputati Antonio Pezzuto, Salvatore Cucurachi, Luciano Disantantonio e Salvatore Sgura.

Precisava in particolare il teste Carlo Martello, in servizio presso il suddetto organo di p.g., che da più approfondite verifiche emergeva che tali alloggi, in realtà, erano stati affidati provvisoriamente "in custodia fiduciaria" dal comune di Brindisi ad alcuni abitanti che già occupavano altri alloggi comunali situati in via Po' e via Garigliano, nel rione Perrino di questo comune, i quali erano stati demoliti. L'amministrazione comunale aveva quindi costituito un'apposita commissione, che aveva provveduto a stilare una graduatoria in base alla quale assegnare i citati alloggi, cosiddetti "case parcheggio". Questa graduatoria era stata successivamente approvata dalla giunta municipale di Brindisi con delibera n. 551 del 9.3.1990 (in atti).

Donata Sciurti, coniuge dell'imputato Salvatore Cucurachi rappresentava di essersi trasferita con la sua famiglia in via Arno n. 38 nel 1990, aggiungendo che nell'occasione le chiavi dell'alloggio gli erano state consegnate direttamente dal costruttore della palazzina, presente in loco unitamente ad un ingegnere in rappresentanza del comune di Brindisi.

Simona Sciurti, moglie dell'imputato Salvatore Sgura, riferiva che prima di sposarsi era andata a convivere con l'allora fidanzato presso l'abitazione del cugino del padre della donna, Vladimiro Gianniello, seguendo quest'ultimo allorquando costui si era trasferito in via Arno n. 38.

Chiariva Salvatore Sgura che quanto sopra si era verificato nel 1990, dovendo lo stabile di via Po' nel quale la coppia coabitava con il citato Vladimiro Gianniello essere abbattuto perché pericolante.

Anche Maria Mongelli, suocera dell'imputato Antonio Pezzuto, dichiarava di essersi trasferita nel 1990 presso la "casa parcheggio" di viale Arno n. 38, dove anche il prevenuto era andato ad abitare nel 1995 a seguito del matrimonio contratto con sua figlia, e ciò a causa delle precarie condizioni economiche che non avevano consentito alla coppia di reperire altro alloggio.

Tale versione dei fatti veniva puntualmente riscontrata anche dalla figlia della Mongelli, Maria Luisa Giannotte, e dallo stesso Antonio Pezzuto.

3. Sulla scorta delle emergenze istruttorie reputa il Tribunale che la pubblica accusa non abbia fornito al di là di ogni ragionevole dubbio la prova della penale responsabilità degli odierni imputati, essendo carente, nel caso di specie, il comportamento idoneo ad integrare la fattispecie criminale ipotizzata (da ultimo, si veda Cass., sez. II, sentenza n. 2337 del 2006).

Premesso infatti che nel reato di cui all'art. 633 cp il concetto di invasione va ricondotto ad una qualunque introduzione dall'esterno con modalità violente (Cass. 22.2.2000, Faggi, rv. 215704), la semplice detenzione da parte dei prevenuti degli alloggi di via Arno n. 38 al momento dei controlli effettuati dalla polizia municipale di Brindisi non rappresenta comportamento tale da poter essere qualificato come invasione in senso penalistico. Del resto, se tale comportamento fosse stato attuato in violazione dei vincoli imposti all'assegnatario, ciò può rilevare ai fini amministrativi o civilistici, ma non è sufficiente ad integrare il comportamento sanzionato dall'art. 633 cp. In particolare, poi, sembra comunque mancare l'elemento soggettivo del reato. Infatti, il reato presuppone nell'agente il dolo specifico dell'occupazione della cosa altrui al fine di trarne profitto e la dimostrazione dell'esistenza dell'elemento soggettivo così connotato non discende in modo automatico dalla consapevolezza che la proprietà contestava la legittimità dell'occupazione, ancorché si voglia ipotizzare che gli imputati fossero consapevoli dei divieti imposti dall'ente proprietario. Occorre la dimostrazione di un qualche elemento positivo idoneo a comprovare che l'intento degli odierni prevenuti fosse proprio quello di sottrarre le unità immobiliari indicati in rubrica alla disponibilità dell'IACP, elemento che manca assolutamente nel caso di specie quantomeno in relazione alle posizioni di Antonio Pezzuto, Salvatore Cucurachi e Salvatore Sgura, ove al contrario la dedotta autorizzazione ottenuta dal legittimo detentore - seppure a titolo di "custodia fiduciaria" - dimostra la mancanza di qualsiasi dolo nel

senso voluto dall'art. 633 cp.

Si impone pur sempre, nel caso della imputazione di cui alla citata norma, l'indagine sulla coscienza e volontà dell'agente di porre in essere un comportamento intimamente connesso alla consapevole appartenenza del bene ad un altro soggetto (vedi sent. n. 6949, del 17.5.1988 - 9.5.1989 sez. II ric. Oliva, rv. 181298). È stato affermato, da un'opinione giurisprudenziale che si ritiene di confermare nel presente caso, che la condotta tipica del reato consiste nell'introduzione dall'esterno in un fondo altrui di cui non si abbia il possesso o la detenzione: l'art. 633, infatti, non è posto a tutela di un diritto, ma di una situazione di fatto tra il soggetto e la cosa, per cui tutte le volte in cui il soggetto sia già in possesso del bene (detenzione per meglio dire, nel caso di specie, sia pure mediata dalla figura del legittimo assegnatario) deve escludersi la sussistenza del reato (Cass. 14.1.1994, Lazoi). Del resto, è stato anche affermato dalla giurisprudenza di legittimità che la sola consapevolezza dell'illegittimità dell'occupazione di un altrui bene immobile non vale, di per sé, a rendere configurabile il dolo specifico richiesto per la sussistenza del reato di cui all'art. 633 cp, caratterizzato dalla finalità di occupare l'immobile o di trarne altrimenti profitto, non potendosi, in particolare confondere - nel caso di beni demaniali - l'elemento soggettivo richiesto per la fattispecie criminosa con quello sufficiente per l'illecito amministrativo dell'omesso pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico (Cass., sez. II, sent. n. 14799 del 24.1.2003 - 28.3.2003, ric. Ruffino, rv. 226432).

Il comportamento di Pezzuto, Cucurachi e Sgura, pertanto, per quanto in ipotesi non conforme a diritto, risulta dunque mancare anche di quel dolo specifico necessario alla configurazione della fattispecie criminosa.

Tutti gli imputati devono in conclusione essere mandati assolti perché il fatto non sussiste, non essendo emersi all'esito dell'istruzione dibattimentale certi e sufficienti elementi di prova di responsabilità a carico degli stessi.

P.Q.M.

Il Tribunale, visto l'artt. 530 cpp assolve Antonio Pezzuto, Salvatore Cucurachi, Luciano Disantantonio e Salvatore Sgura dal reato contestato perché il fatto non sussiste; indica in giorni 60 il termine per il deposito della motivazione.

Brindisi, 20.3.2007

Il giudice

dr. Sergio Mario Tosi
Sergio Mario Tosi



ALLO IACP DI BRINDISI

Il sottoscritto SGURA Salvatore nato a Brindisi il 11/09/1966 e residente a Brindisi in Via Angelo Lanzellotti nr. 5 scala G piano 1° - con la presente dichiaro di aver ceduto l'alloggio sito in Brindisi in Viale Arno, 38 interno 9 - piano terzo al Sig. GIGLIO Francesco nato a Brindisi il 2 marzo 1983, a far data dal mese di agosto 2004.

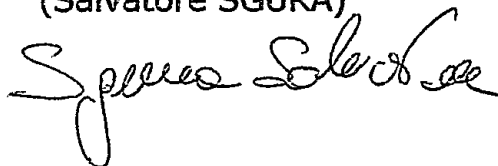
Pertanto, con la presente rinuncio ai benefici di cui alla Legge regionale Puglia nr. 1 del 12/01/2005 -art. 60, della L.R. Puglia n. 40 del 31/12/2007 art. 3 comma 20 e della L.R. Puglia n. 5 del 16/03/2009 art. 1.

Si prega, inoltre, di considerare nulla la precedente istanza presentata e confermo di voler rinunciare all'assegnazione dell'immobile di proprietà di codesto Istituto sito in Brindisi in Viale Arno, 38.

Allego documento di riconoscimento

Brindisi, lì 25 novembre 2009

(Salvatore SGURA)



RICEVUTA IN DATA 31.5.2010

PROT. 6426

IN ADEGATO ALLA DOMANDA DI

REGOLAZIONE DI GIGLIO FRANCESCO

N. LE ARNO 38/A/9



PATENTE N. BR2138258M (KJXGUE)
VIRE ARNO 38
72100 BRINDISI BR

PATENTE N. BR2138258M (KJXGUE)
V LANZELLOTTI S
72100 BRINDISI BR

PATENTE N. BR2138258M (2-022U)
VALIDA FINO AL 15/07/2007
NESSUNA PRESCRIZIONE
PATENTE N. BR2138258M (KJXGUE)
VALIDA FINO AL 24/07/2007
NESSUNA PRESCRIZIONE

COMUNE DI BRINDISI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

N.CERT, 3518446

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA LANZELLOTTI ANGELO 5 sc.G p.1

SGURA SALVATORE intestatario scheda
nato il 11/09/1966 a BRINDISI
atto n. 1336-I- /1966
coniugato con SCIURTI SIMONA

SCIURTI SIMONA
nata il 03/10/1972 a BRINDISI
atto n. 1669-I-A/1972 1
coniugata con SGURA SALVATORE

SGURA AURORA
nata il 24/07/1997 a BRINDISI
atto n. 692-I-A/1997 5
NUBILE

SGURA AMANDA
nata il 09/04/2003 a BRINDISI
atto n. 63-I-A/2003 1
NUBILE



L'ESECUTORE
UFFICIO CIVILE - ANFORATO Delegato
(Maria Antonietta TORINO)



BRINDISI, 25/09/2009

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot.n. 2837

Data 28/03/2008

**Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.**

**111010804528 - 0
SGURA SALVATORE
VIALE ARNO, 38/A/9
72100 BRINDISI**

Oggetto: Legge Regione Puglia n. 1 del 12.01.2005-Art.60 - Legge Regione Puglia n. 40 del 31.12.2007 –art. 3 comma 20 - Regolarizzazione rapporto locativo per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Trasmissione modulo-domanda.

Con la legge n. 40 del 31.12.2007, all'art. 3-comma 20-, la Regione Puglia ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di regolarizzazione del rapporto locativo, per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, nei confronti di quanti li occupino senza titolo, alla data del 30 novembre 2004 e che siano in possesso dei requisiti previsti dalle leggi in vigore.

Com'è noto, la legge in questione prevede, tra l'altro, che alle stesse condizioni, possono chiedere la regolarizzazione anche coloro i quali hanno ottenuto in concessione l'alloggio di erp in forma provvisoria, eventualmente a titolo di custodia.

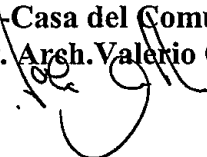
Tutto ciò premesso, questo Istituto, d'intesa con il Comune di Brindisi, al fine di consentire di regolarizzare la vs/ situazione alloggiativa, con la presente, in allegato, invia modulo-domanda che, debitamente compilato e firmato, dovrà essere presentato dalla S.V. a questo Istituto per i successivi adempimenti.

In caso di inottemperanza, trascorsi quindici giorni dalla data di ricezione della presente, questo Istituto provvederà ad avviare le procedure di rilascio dell'alloggio occupato senza titolo dalla S.V..

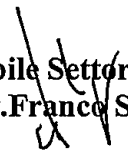
Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig.Cosimo Cannalire, dipendente di questo Istituto che potrà essere contattato, anche telefonicamente per informazioni e chiarimenti, al n. 0831/225710.

Distinti saluti,

**Il Responsabile Settore
Patrimonio-Casa del Comune di Brindisi
Dott. Arch. Valerio Costantino**



**Il Responsabile Settore Inquilinato Iacp
Dott.Franco Stasi**



**Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi
della provincia di Brindisi**

Prot. N. _____

Brindisi, li _____

Settore Inquilinato
Raccomandata a.r.

**SGURA SALVATORE
VIALE ARNO N. 38/A/9
72100 BRINDISI**

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 1 del 12/01/2005 art. 60-Legge Regione Puglia n.40 del 31/12/2007 art.3 –comma 20 -Domanda regolarizzazione rapporto locativo.

Si fa riferimento alla vs/ domanda di regolarizzazione del rapporto locativo registrata in atti di questo Istituto al **Prot. n. 5788 del 29/5/2008.**

A tal riguardo si fa presente alla S.V. che dall'istruttoria svolta dagli Uffici, tuttavia, è risultato che la vs/ autocertificazione è risultata priva di dati e notizie, relative al suo nucleo familiare, indispensabili per la conclusione del procedimento amministrativo.

Ciò premesso al fine del completamento della istruttoria relativa alla domanda di cui all'oggetto, si invita la S.V. a presentarsi presso gli Uffici del Settore Inquilinato di questo Istituto - **Ufficio Regolarizzazione Rapporto di Locazione-**, sito in **Brindisi, alla Via G.B. Casimiro, n.9, entro 7 sette giorni** dalla ricezione della presente, sia per l'integrazione dei dati che per la consegna a mani dei documenti di seguito specificati:

La documentazione mancante è quella contraddistinta da una x sul quadratino.

☒ **Dati e notizie dell'assegnatario originario di Viale Arno n. 38/A/9**

- ☐ Stato di Famiglia storico
- ☐ Stato di Famiglia Attuale
- ☐ Certificato Storico di residenza del richiedente
- ☐ Certificato di Morte dell'ex assegnatario (.....)
- ☐ Copia documento di identità valido (Carta Identità-Patente Auto etc.)
- ☐ Copia Codici fiscali di tutto il nucleo familiare
- ☐ Autocertificazione Redditi non completa
- ☐ Autocertificazione Redditi non firmata
- ☐ Firma mancante sulla Domanda di Regolarizzazione presentata
- ☐ Modello Dichiarazione dei Redditi anno 2007-Redditi imponibili anno 2006-(CUD-Mod.740-mod.730-Etc.)
 - ☐ Perizia tecnica o documentazione adeguata dalla quale risulti la natura e la consistenza dei fabbricati indicati nella domanda di regolarizzazione

L'ufficio Regolarizzazione Rapporto di Locazione riceve il pubblico nei giorni di Martedì-Giovedì e Venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. **Cosimo Cannalire**, dipendente dell'I.A.C.P. della Provincia di Brindisi, che potrà essere contattato, anche telefonicamente, per informazioni e chiarimenti, al **nr. 0831.225710.**

Distinti Saluti

**Il responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)**

Can/

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - BRINDISI

Prospetto di calcolo Canoni Oggettivi

1110108045280 SGURA SALVATORE

VIALE ARNO

72100 BRINDISI

38 A9

Anno Costruzione		Costo Base	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello	Conservazione	Superficie
1989		390,96	0,80	0,95	1,00	1,00	1,00	83,93

Anno Dal	Al	Anno Costruzione	Costo Base	Vetusta	Costo Unitario	Valore Locativo	Canone Mensile	Indice Istat	Importo Istat	30% L.R. 3/96	Canone Oggettivo Mensile	Canone Oggettivo Annuo
1997	7 12	1989	390,96	0,98	382,18	32.076,61	93,55	29,34	27,44	36,30	157,30	943,80
1998	1 12	1989	390,96	0,97	378,28	31.749,30	101,86	29,02	29,56	39,42	170,84	2.050,08
1999	1 12	1989	390,96	0,96	374,38	31.421,99	100,81	30,675	30,92	39,52	171,25	2.055,00
2000	1 12	1989	390,96	0,95	370,48	31.094,67	99,76	32,25	32,17	39,58	171,51	2.058,12
2001	1 12	1989	390,96	0,94	366,58	30.767,36	98,71	34,5	34,05	39,83	172,59	2.071,08
2002	1 12	1989	390,96	0,93	276,33	23.192,42	74,40	37,5	27,90	30,69	133,00	1.596,00
2003	1 12	1989	390,96	0,92	273,35	22.943,04	73,60	40,05	29,48	30,92	134,01	1.608,12
2004	1 12	1989	390,96	0,91	270,38	22.693,65	72,80	43,125	31,39	31,26	135,46	1.625,52
2005	1 12	1989	390,96	0,9	267,41	22.444,27	72,00	45,825	32,99	31,50	136,50	1.638,00
2006	1 12	1989	390,96	0,89	264,44	22.194,89	71,20	47,925	34,12	31,60	136,93	1.643,16
2007	1 12	1989	390,96	0,88	261,47	21.945,51	70,40	50,325	35,43	31,75	137,59	1.651,08
2008	1 4	1989	390,96	0,87	258,50	21.696,13	69,60	52,35	36,44	31,81	137,86	551,44
											€	19.491,40

Totale al netto dell' abbattimento del 70% previsto per legge:

€5.847,42

24/11/1974

Posteitaliane

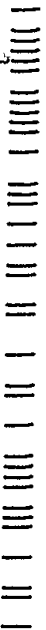
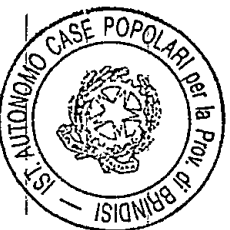
Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX 114423) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



INTER. DOE.

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco

129131126MB

8



Assicurata

Euro

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

DESTINATARIO SGURA SALVATORE

VIA LE ANNO 38/A/9

C.A.P. 72100

Località

BRINDISI

23/7/02

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)
X Simone Sirci Morigie

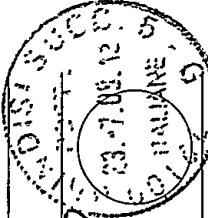
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invi multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 18423) - SL [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

18 8 3 1 2 6 3 0 9 0

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ L _____

111010804528 0

SGURA SALVATORE

VIALE ARNO

72100 BRINDISI

38 A 9

Simone Scirli

[Signature]

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Data

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata